
Vacanze: mons. Spina (Ancona-Osimo), “mai come in questo tempo va recuperata la dimensione contemplativa dell’esistenza”

“La nostra terra, ‘bellezza infinita’, vi accoglie con il calore della sua gente, la ricchezza della sua storia, le meraviglie della natura e i capolavori dell’arte. La nostra Chiesa locale di Ancona-Osimo, aperta e solidale, radicata in una storia spirituale e di fede, ha consegnato al tempo chiese meravigliose e luoghi dello spirito”. Lo scrive mons. Angelo Spina, arcivescovo metropolita di Ancona-Osimo, nel suo messaggio di benvenuto ai turisti che hanno scelto come luogo di villeggiatura le Marche e il territorio della arcidiocesi di Ancona-Osimo. “Le vacanze sono un tempo privilegiato per stare più a contatto con la natura e goderne la bellezza e per nutrire lo spirito attraverso spazi sempre più ampi di preghiera, partecipando alla messa domenicale. Il tempo di vacanza è tempo anche per rinsaldare amicizie e vicinanza con parenti o persone conoscenti – osserva il presule –. Non dimentichiamo le situazioni nelle quali si trovano tanti nostri fratelli e nostre sorelle colpiti dalla guerra e da calamità naturali, preghiamo per loro. Mai come in questo tempo va recuperata la dimensione contemplativa dell’esistenza, per accorgerci nel qui e ora quanto è prezioso ogni momento vissuto con amore e come dono”. Un pensiero anche per chi lavora nel settore: “A tutti gli operatori che fanno del turismo la loro ragione professionale e pastorale giunga la gratitudine affinché non si trascuri di contemplare la bellezza del creato e prenderci cura della nostra casa comune, affidataci da Dio”.

Gigliola Alfaro